



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 39 della L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTA l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n.21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214
- VISTO il vigente C.C.R.L.;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5;
- VISTA la Circolare n. 2 del 08/03/2012 del Dipartimento F.P. della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la nota n. 153783 del 02/12/2014 di preavviso risoluzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.R. n. 19/2008 inviata da questo Servizio al Dott. Crapanzano Gioacchino nato a Agrigento il 21/10/1951;
- VISTA la dichiarazione di notifica del preavviso di collocamento in quiescenza trasmessa dal Dott. Crapanzano Gioacchino il 09/12/2014, pervenuta a questo Servizio il 12/12/2014, prot. n. 160519 del 16/12/2014;
- VISTA l'istanza del Dott. Crapanzano Gioacchino del 16/12/2014 pervenuta a questo servizio il 16/12/2014, prot. n. 162070 del 17/12/2014, con la quale lo stesso chiede di essere collocato in quiescenza a decorrere dal 01/02/2015;
- VISTA la nota prot. n. 2066 del 16/01/2015 pervenuta a questo Servizio in data 16/01/2015, prot. n. 5709 del 16/01/2015, con la quale il Dirigente Generale del Lavoro pro-tempore rilascia il nulla-osta per l'accoglimento della superiore istanza di collocamento in quiescenza e la conseguenziale risoluzione anticipata del contratto individuale di lavoro stipulato in data 08/08/2014 e approvato con DDG n. 7807 del 20/11/2014;
- VISTO il D.A. n. 393/IX del 21/10/1986, registrato alla Corte dei Conti il 13/01/1987, reg. n. 1, fgl. n. 209, con il quale il Dott. Crapanzano Gioacchino nato a Agrigento il 21/10/1951 è nominato, con effetto dal 01/06/1985, Dirigente del ruolo amministrativo regionale;
- VISTO il D.D.G. n.2358 del 22/05/2002, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 345 il 03/06/2002, con il quale il Dott. Crapanzano Gioacchino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 della L.R. 15/05/2000 n. 10 è stato inquadrato, con decorrenza 17/05/2000, nella terza fascia dirigenziale;
- VISTO il D.D.R. n. 3339 del 02/10/1990 registrato alla Corte dei Conti il 11/05/1991, reg. n. 6, fgl. n. 67, con il quale al Dott. Crapanzano Gioacchino è stato concesso, ai fini di quiescenza, il riscatto del periodo di anni 4 degli studi universitari;
- VISTO il D.D.R. n. 3837/IV del 14/09/1996 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5320 il 09/10/1996 con il quale viene valutato utile, ai fini di quiescenza, senza

onere di riscatto, il servizio non di ruolo prestato dal 09/05/1981 al 31/05/1985, per un totale di anni 4 e giorni 22;

VISTO il D.D.R. n. 1815/IV del 08/05/1998 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2510 il 03/06/1998 con il quale viene valutato utile, ai fini di quiescenza, senza onere di riscatto, il servizio non di ruolo prestato dal 07/03/1980 al 08/05/1981, per un totale di anni 1, mesi 10 e giorni 9;

CONSIDERATO che il Dott. Crapanzano Gioacchino, Dirigente III Fascia, è assegnato al Dipartimento Lavoro;

VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013 il quale dispone che *"qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri"*

ACCERTATO che alla data del 31/12/2011 il dipendente ha maturato i requisiti di anzianità anagrafica pari ad anni 60, mesi 2 e giorni 11 e contributiva pari ad anni 36, mesi 6 e giorni 1 utili al raggiungimento della quota minima prevista dalla previgente normativa, e che pertanto, ai sensi dei commi 3 e 14 dell'art. 24 del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011 consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa;

RITENUTO pertanto, di disporre la risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione a decorrere dal 01/02/2015;

ACCERTATO che alla data del 01/02/2015, di risoluzione del rapporto di lavoro, lo stesso vanta un'anzianità di servizio utile a pensione così descritta:

SERVIZI UTILI

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/06/1985 al 31/12/2011	26	07	00
Servizio ricongiunto (D.D.R. n. 3837/96)	04	00	22
Servizio ricongiunto (D.D.R. n. 1815/98)	01	10	09
Periodo riconosciuto (D.D.R. n. 3339/90)	04	00	00
TOTALE SERVIZI AL 31/12/2011	36	06	01
Servizio Amministrazione regionale dal 01/01/2012 al 31/01/2015	03	01	00
TOTALE SERVIZI AL 01/02/2015	39	07	01

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/02/2015, è risolto il rapporto di lavoro del Dott. Crapanzano Gioacchino nato a Agrigento il 21/10/1951, Dirigente III Fascia, e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dei commi 3 e 14 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201 poiché in possesso dei requisiti previsti dalla L.24/12/2007 n. 247.

Art. 2- Al Dott. Crapanzano Gioacchino qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Art. 3 – Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile e all'Addetto del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li **20 GEN. 2015**

IL DIRIGENTE GENERALE
(L. Giammanco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Maria Concetta Caviglia)



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Sig.ra G. Barone)

G. Barone